

**AATO VERONESE**  
**Autorità Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" - Servizio idrico integrato**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Verbale della Deliberazione n. 27 del 21 giugno 2010**

**Oggetto:** Acque Veronesi Scarl.

**Approvazione progetto preliminare "Opere acquedottistiche a tutela quali-quantitativa della falda: realizzazione di un nuovo acquedotto e di un sistema di adduzione a servizio del Comune di Belfiore."**

L'anno **duemiladieci**, il giorno **ventuno** del mese di **giugno**, alle ore **quattordici**, in Verona, nella Sede degli Uffici Operativi dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, siti in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese, a seguito di convocazione prot. n. 1028.10 del 14 giugno 2010.

Presiede la riunione il Presidente dell'AATO Veronese Luigi Pisa il quale, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Consiglio di Amministrazione a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'AATO Veronese, Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE  
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
f.to Luigi Pisa

---

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio, nella sede dell'Autorità, il giorno 22.06.2010 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, lì 22.06.2010

SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI  
f.to Ulyana Avola

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

Verona, lì

IL DIRETTORE  
Luciano Franchini

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggetto: **Acque Veronesi Scarl.**

**Approvazione progetto preliminare “Opere acquedottistiche a tutela quali-quantitativa della falda: realizzazione di un nuovo acquedotto e di un sistema di adduzione a servizio del Comune di Belfiore”.**

VISTA la richiesta di Acque Veronesi Scarl di approvazione del progetto preliminare “Opere acquedottistiche a tutela quali-quantitativa della falda: realizzazione di un nuovo acquedotto e di un sistema di adduzione a servizio del Comune di Belfiore” (prot. AATO n. 938.10 del 27.05.2010);

VISTO il progetto preliminare dei lavori di “Opere acquedottistiche a tutela quali-quantitativa della falda: realizzazione di un nuovo acquedotto e di un sistema di adduzione a servizio del Comune di Belfiore”, a firma dell’Ing. Antonio Tucci, redatto dallo Studio di Ingegneria CSP SpA con sede in Via L.go del Perlar, 12 – 37135 VERONA su incarico di Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 27 maggio 2010 (prot. AATO n. 939.10) e che risulta composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica;
- Documentazione fotografica;
- Corografia generale;
- PRG – Comune di San Bonifacio;
- PRG – Comune di Belfiore;
- Planimetria di progetto – Condotta di adduzione;
- Planimetria di progetto – Rete di distribuzione;
- Sezioni tipo di scavo;
- Particolari costruttivi.
- Stima dei costi e quadro economico;
- Prime indicazioni sulla sicurezza;
- Studio di prefattibilità ambientale;

PRESO ATTO che il quadro economico presenta un importo complessivo di € 2.850.000,00 (IVA esclusa) come di seguito dettagliato:

LAVORI	PROGETTO PRELIMINARE 2° VERSIONE
<b>Totale lavori</b>	€
Oneri sicurezza	€
<b>TOTALE LAVORI IN APPALTO</b>	€
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE</b>	
Spostamento interferenze ed opere migliorative	€
Imprevisti	€
Spese per bandi, gare, autorizzazioni	€
Occupazione temporanea, acquisizione aree e immobili,	€
Spese tecniche (progettazione, direzione lavori,	€
Spese CNAP	€
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	€
<b>TOTALE PROGETTO (IVA ESCLUSA)</b>	€

RICORDATO che il Consiglio di Amministrazione dell'Autorità ha già approvato un progetto preliminare denominato "Opere acquedottistiche a tutela quali-quantitativa della falda: realizzazione di un nuovo acquedotto e di un sistema di adduzione a servizio del Comune di Belfiore" di importo pari a € 2.850.000,00 con Deliberazione n. 35 del 25.06.2009;

PRESO ATTO che successivamente il Comune di Belfiore ha proposto ad Acque Veronesi (prot. AATO n. 1273.09 del 30.07.2009) alcune modifiche al progetto preliminare suddetto, e che Acque Veronesi ha predisposto un nuovo progetto preliminare in recepimento delle richieste dell'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che il nuovo progetto preliminare prevede, a parità di costo complessivo dell'opera, la realizzazione di un maggior tratto di condotta di adduzione principale, lo stacco per la distribuzione all'abitato di Belfiore più breve e posto a nord dell'abitato stesso anziché ad est, e la realizzazione di una rete di distribuzione interna di minor sviluppo (oltre che l'eliminazione delle predisposizioni agli allacciamenti delle future utenze);

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO che le opere rientrano nella programmazione d'Ambito come due interventi di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 3 del 1 luglio 2005, come di seguito dettagliato:

1. "Realizzazione nuovo acquedotto e sistema di adduzione a servizio del Comune di Belfiore" con codice A.1-C-18 e importo € 1.350.000,00 (IVA esclusa);
2. "Interventi di adduzione ed interconnessione per i comuni della fascia pedecollinare dello schema VR Orientale" con codice A.2-C-30 e importo € 11.880.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nell'Allegato 1C del POT 2010-2012 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 15 del 14.12.2009, esecutiva, alla voce con codice n. 93207080 e importo di € 2.850.000,00 (IVA esclusa);

DATO ATTO, altresì, che il progetto preliminare in parola è stato approvato dalla società Acque Veronesi Scarl, con provvedimento del Direttore Generale n. 7083 del 25.05.2010;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questa Autorità;

CONSIDERATO che il progetto preliminare in oggetto prevede la necessità di procedere all'utilizzo di alcune aree private, per cui si rende necessario avviare le procedure espropriative previste dal DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea dell'AATO Veronese n. 2 del 28.01.2008, esecutiva ai sensi di legge, che stabilisce che:

- il Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'ambito è il soggetto titolato all'approvazione dei progetti preliminari relativi agli interventi inseriti nella pianificazione di ambito, anche ai fini dell'avviamento, qualora necessario, del

procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi di legge;

- la Società di Gestione Acque Veronesi Scarl è delegata, in linea generale, per lo svolgimento delle attività espropriative eventualmente connesse con la realizzazione delle opere pubbliche programmate;

PRECISATO, comunque, che l'approvazione del progetto preliminare da parte dell'Autorità d'Ambito non costituisce variante allo strumento urbanistico locale, la cui variazione richiede apposita deliberazione del Consiglio comunale competente per territorio, con l'applicazione del procedimento amministrativo conseguente, nei modi e nelle forme previste dalla vigente normativa urbanistica, con particolare riferimento all'articolo 24 della legge regionale 7 novembre 2003, n. 27;

DATO ATTO, quindi, che l'approvazione del progetto preliminare in oggetto costituisce apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dal progetto e delega specifica ad Acque Veronesi Scarl per tutte le attività espropriative necessarie per la realizzazione dell'intervento "Opere acquedottistiche a tutela quali-quantitativa della falda: realizzazione di un nuovo acquedotto e di un sistema di adduzione a servizio del Comune di Belfiore", previa verifica positiva, da parte della medesima Società di Gestione, della congruità del progetto con lo strumento urbanistico locale;

VERIFICATA la completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. n. 163/2006, del DPR n. 554/99, del verbale di verifica del progetto preliminare sottoscritto dal responsabile unico del procedimento, Dott. Ing. Giovanni Sala, e dal progettista, Dott. Ing. Antonio Tucci;

VISTA l'istruttoria tecnica allegata al presente provvedimento;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio Pianificazione e dal Direttore dell'AATO Veronese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33, *Norme per la tutela dell'ambiente*;

VISTA la L.R. 11 novembre 2003, n. 27, *Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d'Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTO il vigente Statuto consortile dell'Ente;

ESPERITA la votazione in forma palese per alzata di mano, con voti unanimi favorevoli;

### **DELIBERA**

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI APPROVARE, per quanto di competenza di questa Autorità d'Ambito, il progetto preliminare denominato "Opere acquedottistiche a tutela quali-quantitativa della falda: realizzazione di un nuovo acquedotto e di un sistema di adduzione a servizio del Comune di Belfiore", a firma dell'Ing. Antonio Tucci, redatto dallo Studio di Ingegneria CSP SpA con sede in Via L.go del Perlar, 12 – 37135 VERONA su

- incarico di Acque Veronesi Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, per un importo pari ad € 2.850.000,00 (IVA esclusa);
2. DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto preliminare in oggetto costituisce apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dal progetto stesso;
  3. DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto preliminare in oggetto costituisce delega specifica ad Acque Veronesi Scarl per tutte le attività espropriative necessarie per la realizzazione dell'intervento "Opere acquedottistiche a tutela quali-quantitativa della falda: realizzazione di un nuovo acquedotto e di un sistema di adduzione a servizio del Comune di Belfiore", previa verifica positiva, da parte della medesima Società di Gestione, della congruità del progetto con lo strumento urbanistico locale;
  4. DI DARE ATTO che i lavori saranno finanziati per € 1.000.000,00 con finanziamento regionale ai sensi della DGRV n. 4343 del 28.12.2007 e per i rimanenti € 1.850.000,00 dalla Società di Gestione Acque Veronesi Scarl;
  5. DI DISPORRE che il presente provvedimento venga trasmesso al Comune di Belfiore, ad Acque Veronesi Scarl e alla Regione Veneto, affinché venga reso noto attraverso le rispettive modalità di pubblicazione;
  6. DI DEMANDARE tutti i successivi adempimenti derivanti dall'approvazione del presente progetto, ai sensi della normativa vigente, al Direttore dell'AATO Veronese.

Verona, lì 21.06.2010

IL DIRETTORE  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
f.to Rag. Luigi Pisa

### **ISTRUTTORIA TECNICA**

**PROGETTO PRELIMINARE:** “Opere acquedottistiche a tutela quali-quantitativa della falda: realizzazione di un nuovo acquedotto e di un sistema di adduzione a servizio del Comune di Belfiore”

Società di Gestione: Acque Veronesi Scarl  
Importo Progetto: € 2.850.000,00 (IVA esclusa)  
Codice Piano d'Ambito: A.1-C-18 + A.2-C-30a  
Codice POT 2010-2012: n. 93207080

#### **Premessa:**

L'AATO Veronese, con Deliberazione del CdA n. 35 del 25.06.2009, ha approvato il progetto preliminare “Opere acquedottistiche a tutela quali-quantitativa della falda: realizzazione di un nuovo acquedotto e di un sistema di adduzione a servizio del Comune di Belfiore”. Successivamente il Comune di Belfiore ha presentato alcune osservazioni, con richiesta di apportare alcune modifiche al progetto originario. Acque Veronesi, quindi, ha predisposto un secondo progetto preliminare dell'intervento in oggetto, variando in parte il tracciato della condotta adduttrice e di conseguenza anche la rete distribuzione interna al Comune.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Autorità è quindi ora invitato ad esprimersi in merito al nuovo progetto preliminare presentato da Acque Veronesi, che rispetto al progetto già approvato prevede, a parità di costo complessivo dell'opera, la realizzazione di un maggior tratto di condotta di adduzione principale (5,6 km rispetto ai precedenti 2,8 km), lo stacco per la distribuzione all'abitato di Belfiore più breve e posto a nord dell'abitato stesso anziché ad est (470 m da nord invece che 2900 m da est), e la realizzazione di una rete di distribuzione interna di minor sviluppo (5,6 km rispetto ai precedenti 10 km).

#### **Descrizione del progetto:**

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo collettore di adduzione che dal sistema di pompaggio di Lonigo si sviluppa per circa 5,6 km attraversando il Comune di San Bonifacio e arrivando in Comune di Belfiore, e di una rete di distribuzione interna nel Comune di Belfiore, per una lunghezza di circa 5,6 km.

Le nuove opere permetteranno di dotare del servizio acquedotto varie utenze (il progetto non specifica quante) che attualmente si servono di pozzi privati per l'approvvigionamento idrico. Il Comune di Belfiore, infatti, risulta ad oggi completamente sprovvisto di rete acquedottistica.

Il progetto preliminare si compone dei seguenti elaborati tecnici e grafici:

- Relazione tecnica;
- Documentazione fotografica;
- Corografia generale;
- PRG – Comune di San Bonifacio;

- PRG – Comune di Belfiore;
- Planimetria di progetto – Condotta di adduzione;
- Planimetria di progetto – Rete di distribuzione;
- Sezioni tipo di scavo;
- Particolari costruttivi.
- Stima dei costi e quadro economico;
- Prime indicazioni sulla sicurezza;
- Studio di prefattibilità ambientale;

### Progettista

Il progetto preliminare, a firma dell'Ing. Stefano Postal e dell'Ing. Antonio Tucci, è stato redatto dallo Studio di Ingegneria CSP SpA con sede in Via L.go del Perlar, 12 – 37135 VERONA su incarico di Acque Veronesi Scarl.

### Quadro economico del progetto:

Il progetto preliminare ammonta ad €2.850.000,00 (IVA esclusa) come di seguito dettagliato:

LAVORI	PROGETTO PRELIMINARE 2° VERSIONE
<b>Totale lavori</b>	€ <b>2.461.964,84</b>
Oneri sicurezza	€ 49.239,30
<b>TOTALE LAVORI IN APPALTO</b>	€ <b>2.511.204,14</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>	
Spostamento interferenze ed opere migliorative	€ 9.683,82
Imprevisti	€ 25.112,04
Spese per bandi, gare , autorizzazioni	€ 9.000,00
Occupazione temporanea, acquisizione aree e immobili, servitù inamovibili	€ 40.000,00
Spese tecniche (progettazione, direzione lavori, contabilità, coordinamento sicurezza, indagini geologiche, accertamenti e rilievi)	€ 250.000,00
Spese CNAP	€ 5.000,00
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	€ <b>338.795,86</b>
<b>TOTALE PROGETTO (IVA ESCLUSA)</b>	€ <b>2.850.000,00</b>

### Descrizione dello stato di fatto: rete acquedotto

Allo stato attuale il Comune di Belfiore risulta sprovvisto di una rete di distribuzione idrica e tale mancanza è sopperita dalla presenza di circa 900 pozzi privati.

### Descrizione degli interventi di progetto: acquedotto

Gli interventi di progetto prevedono la realizzazione di:

1. Condotta di alimentazione in Ghisa sferoidale DN 400 mm (tratto 1-2-3). La nuova condotta, che convoglierà la risorsa idrica proveniente dalla centrale di pompaggio di Madonna di Lonigo, avrà una lunghezza complessiva pari a circa 5,6 km, prenderà inizio dalla condotta in acciaio che attualmente collega la rete

di San Bonifacio alla rete di Arcole (la derivazione sarà realizzata nei pressi di località Fontanelle) e procederà in direzione Belfiore seguendo il percorso della strada S.P. n. 38 "Porcilana", interessando prevalentemente strade bianche e/o tratti di campagna parallelamente ad essa. La condotta inizialmente costeggerà la SP 38 sul lato nord, quindi attraverserà la strada "Porcilana" stessa, attraverso un tubo ARMCO esistente, e proseguirà in direzione di Belfiore costeggiando a sud il rilevato stradale. I tratti che prevedono attraversamenti e/o interferenze con la SP n. 38 "Porcilana" verranno eseguiti con la tecnica del microtunneling per limitare le interferenze con il traffico. Il tracciato dell'adduttrice prevede l'attraversamento di vari scoli di bonifica che verranno realizzati per mezzo di cavallotti.

2. Condotta di stacco in ghisa DN 250 che dalla condotta principale DN 400 di progetto scende verso sud per alimentare l'abitato di Belfiore. Tale tratto avrà uno sviluppo complessivo di circa 470 m.
3. Sistema di distribuzione urbano, rappresentato dall'insieme di manufatti, apparecchiature e tubazioni (in Pead con diametri variabili DN90, DN 140, DN 250) che si svilupperanno nei centri abitati. Sulle tubazioni saranno inserite differenti tipi di prese, per utenze private, per utenze pubbliche, per idranti antincendio e per fontanelle stradali. Saranno inoltre presenti eventuali dispositivi per il lavaggio delle fognature, dispositivi di intercettazione, di sfianto e di scarico. La rete di condotte si svilupperà lungo le strade e le piazze del centro abitato, ad una profondità di almeno 1 m, per una lunghezza complessiva di circa 6,5 km. Le predisposizioni agli allacciamenti non sono comprese nelle opere del presente progetto.

#### **Vincoli ambientali, disponibilità delle aree, autorizzazioni:**

Dallo studio di prefattibilità ambientale risulta non esistere alcuna riserva per la realizzazione delle opere in oggetto.

Lo screening ambientale atto a stabilire la necessità o meno di disporre la relazione di valutazione di incidenza ambientale sulle Aree Natura 2000 (SIC e ZPS) secondo la guida metodologica prevista e approvata dalla DGR n. 3173 del 10.10.2006, ha evidenziato la necessità di prevedere, in fase di progettazione successiva, alla stesura di un'apposita Valutazione di Incidenza Ambientale.

Il tracciato della rete di progetto interessa alcune aree private. Si rende necessario quindi procedere con le procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal DPR n. 327/2001. Gli oneri previsti per l'acquisizione delle aree sono stati stimati in €40.000,00. L'Autorità d'Ambito dovrà provvedere a specifica delega ad Acque Veronesi Scarl per le competenze in merito alle attività espropriative che si renderanno necessarie per l'esecuzione delle opere.

#### **Compatibilità con la pianificazione di ATO:**

L'intervento in oggetto rientra nella pianificazione di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 3 del 1 luglio 2005, nei due interventi:

1. "Realizzazione nuovo acquedotto e sistema di adduzione a servizio del Comune di Belfiore " con codice A.1-C-18 e importo € 1.350.000,00 (IVA esclusa);



2. “Interventi di adduzione ed interconnessione per i comuni della fascia pedecollinare dello schema VR Orientale” con codice A.2-C-30 e importo € 11.880.000,00 (IVA esclusa);

L'intervento, inoltre, risulta inserito al progressivo nell'Allegato 1C del POT 2010-2012 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 15 del 14.12.2009, con codice n. 93207080 e importo di € 2.850.000,00 (IVA esclusa).

**Responsabile del procedimento:**

E' il Dott. Ing. Giovanni Sala, Direttore Tecnico di Acque Veronesi Scarl.

**Approvazioni:**

È stato redatto e sottoscritto il verbale di verifica del progetto, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554 e s.m. ed i., in data 21.04.2010 dal Responsabile del Procedimento Dott. Ing. Giovanni Sala alla presenza del Progettista Ing. Antonio Tucci.

Il Responsabile del Procedimento Ing. Giovanni Sala ha sottoscritto, in data 14.05.2010, l'istruttoria tecnica prot. n. 6711 del 14.05.2010 per l'approvazione del progetto preliminare in oggetto.

Il progetto preliminare è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 7083 del 25.05.2010.

**Osservazioni:**

Il progetto appare rispondente sia dal punto di vista tecnico che dimensionale alle esigenze che ne hanno richiesto la predisposizione.

La progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione dell'opera è a carico di Acque Veronesi Scarl.

Si propone, in conclusione, l'approvazione.

Verona, 18.06.2010

Servizio Pianificazione  
Dott. Ing. Laura Sandri

**AATO VERONESE**  
**Autorità Ambito Territoriale Ottimale “Veronese” – Servizio idrico Integrato**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Seduta n. 9 del 21 giugno 2010**

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

**Oggetto: Acque Veronesi Scarl**

**Approvazione progetto preliminare “Opere acquedottistiche a tutela quali-quantitativa della falda: realizzazione di un nuovo acquedotto e di un sistema di adduzione a servizio del Comune di Belfiore”.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere tecnico FAVOREVOLE (si veda istruttoria tecnica allegata).

Verona, lì 18.6.2010

Servizio Pianificazione  
f.to Dott. Ing. Laura Sandri

Visto: Il Direttore Generale  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, accerta la NON RILEVANZA della proposta in esame.

Verona, lì 18.6.2010

Il Direttore Generale  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini